

Repertorio generale n. **103/2019** del **05/07/2019**

Fascicolo 1.19\2015\7

OGGETTO: *Rettifica decreto R.G. 174/2018 - Conferimento incarico dirigenziale ad interim.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- la legge del 7/4/2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, - sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- le leggi regionali del 8/7/2015, n. 19 e del 12/10/2015, n. 32, inerenti le disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato nel corso della seduta del Consiglio metropolitano del 22/12/2014;

Richiamati:

- l'art. 1, c.8, della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 49 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Atteso che con proprio decreto R.G. n. 161/2018 del 04/07/2018 ad oggetto “Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza dal 1° ottobre 2018;

Richiamati altresì i propri decreti di nomina per gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente:

- R.G. 174/2018 del 18/7/2018 e R.G. 16/2019 del 29/1/2019 (conferimento incarichi dirigenziali);
- R.G. 209/2018 del 18/9/2018 e R.G. 74/2019 del 18/04/2019 (conferimento incarichi dirigenziali *ad interim* per le direzioni di progetto)
- R.G. 321/2018 del 27/12/2018 (conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica)

Preso atto che risultano in dotazione organica n. 19 dirigenti a tempo indeterminato;

Dato atto che risulta altresì in servizio n. 1 dirigente dipendente del Comune di Milano attualmente in posizione di comando presso Città metropolitana di Milano, con l'incarico di direttore dell'Area Risorse finanziarie, giusto decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 321/2018 del 27/12/2018;

Dato atto che con il citato decreto R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali" è stato conferito, fra gli altri, l'incarico *ad interim* del Settore Politiche del Lavoro al dr. Giovanni Giagoni, Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali, dirigente della Città metropolitana con contratto a tempo indeterminato;

Rilevato che con effetto dal 30/09/2019 il dr. Giovanni Giagoni sarà collocato in quiescenza;

Tenuto conto che risulta necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, in particolar modo nell'ambito delle politiche del lavoro e che conseguentemente necessita di un presidio senza soluzione di continuità nonché di un adeguato passaggio di consegne;

Valutata l'opportunità di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Politiche del lavoro alla dr.ssa Maria Cristina Pinoschi, dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana ed attuale Direttore dell'Area Infrastrutture, la quale ha manifestato la sua disponibilità ad assumere il nuovo incarico *ad interim*;

Considerato che l'incarico di Direttore del Settore Politiche del lavoro può essere validamente esercitato *ad interim* dall'attuale Direttore delle Infrastrutture, dr.ssa Maria Cristina Pinoschi, la quale ha maturato presso l'Ente una lunga e consistente esperienza nei settori della formazione professionale, lavoro e occupazione, nonché politiche attive del lavoro;

Tenuto conto che la suindicata dirigente non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013, come risulta da autodichiarazione conservata in atti, (prot. n. 145138 del 19/06/2019);

Considerata l'idoneità della candidata sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell'articolo 49 del vigente T.U. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato prima della scadenza per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c.1, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il comma 50 dell'articolo unico della legge 56/2014;
- il D.Lgs. 30/3/2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- il regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali, ed i conseguenti atti adottati dall'Ente in materia;
- il D.lgs. n. 81/2008;

- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”

Visti e richiamati altresì:

- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare attenzione all’art. 44 “Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano - triennio 2019-2021 -, approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2019 del 18/01/2019;

Visto il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) dell’area dirigenza del 18/12/2018, con particolare riguardo agli affidamenti degli incarichi *ad interim*;

Su proposta del Direttore Generale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di rettificare il proprio decreto R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 conferendo l’incarico dirigenziale *ad interim* del **Settore Politiche del lavoro** alla dr.ssa **Maria Cristina Pinoschi**, attuale Direttore dell’Area Infrastrutture;
2. l’incarico di cui al punto 1 avrà decorrenza dal 16 luglio 2019 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell’Ente; con effetto dal 16/07/2019 cessa l’incarico *ad interim* attribuito con precedente decreto al dr. Giovanni Giagoni;
3. di dare atto che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco metropolitano, ogni dirigente continuerà ad esercitare le relative funzioni come disposto dal presente provvedimento fino a diversa determinazione del Sindaco neo-eletto;
4. di dare altresì atto che l’incarico di cui al punto 1) non comporta l’attribuzione di un compenso aggiuntivo al Direttore di Area che assume l’incarico, ai sensi dell’art. 10 del CCDI dell’area dirigenza del 18/12/2018;
5. la contestuale delega alla dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell’ambito delle competenze e attività attribuite, nominandola quale Autorizzata di 1° livello al trattamento dei dati personali del Cdr ST110 risultante dal Registro del Titolare, nonché delegando la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l’ausilio e la consulenza del responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;

Il Sindaco



6. la dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
7. il conferimento alla dirigente sopra incaricata delle competenze previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.

Il Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Giuseppe SALA

In allegato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)

La sottoscritta **Maria Cristina Pinoschi** in merito alla proposta di conferimento dell'incarico *ad interim* di:

- **Direttore del Settore Politiche del lavoro**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

~~2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:~~

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

¹ Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

² Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

La sottoscritta è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Milano, 18/06/2019

Firma MARIA CRISTINA PINOSCHI

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate